

Tino Gipponi

***Pittura e scultura
nel ventesimo secolo
a Lodi e nel Lodigiano***



IL POMERIO

Paolo Marzagalli

Nato a Lodi nel 1928.

Autodidatta, appartiene alla categoria dei ricercatori, degli ostinati isolati che con volontà e costanza raggiungono risultati persuasivi. Nell'articolazione strutturale di piani la sua simbologia poetica ha impostato un paradigma stereometrico di scenari e di scatole prospettiche, quasi teatrini, stanze, interni labirintici della sua mitologia personale. Un'operazione pittorica originale, come modo di pensare che viene prima del rappresentare, in cui la realtà appare sospesa, senza tempo, con la sua indecifrabilità e inquietante silenzio per nascondere una parte della verità esistenziale. Schivo di temperamento sono rare anche le sue apparizioni pubbliche, tra cui da ricordare la sua prima mostra alla galleria "Il Gelso" di Lodi nel 1981, una susseguente nel 1985, e poi a Roma nel 1986 e ancora a Lodi nel 1997 nella chiesa dell'Angelo. Nel 1982 al salone dei Notai del museo di Lodi ha esposto nella collettiva di dodici pittori "Parole e Immagini". Ha vinto il premio nazionale Città di Fabriano.

Pino Griani

Nato a Castiglione d'Adda nel 1932, vive e lavora a Milano.

Diplomato presso l'Accademia Cimabue di Milano svolge l'attività di pittore, scultore e ceramografo.

Mostre personali e collettive numerose e anche all'estero e fra le prime citiamo quella del 1969 a Palazzo Isimbardi, nel 1978 al Museo del Duomo di Milano, al palazzo dell'Arengario nel 1979, ai musei civici di Crema, Cremona e Piacenza, al Nuovo Spazio Guicciardini nel 1988 e 1990 e alla chiesa dell'Angelo di Lodi nel 1991. Ha pure decorato le vetrate per la chiesa milanese di San Nicolao della Flue, quelle di San Giovanni Bosco di Codogno e il primo santuario africano di Nairobi in Kenia. Dotato di fervida immaginazione temperata nei ritmi geometrici e nella semplificazione del referente naturale, cui non risultano estranei echeggiamenti metafisici, Griani anima la sua tavolozza scabra, di intonazione quasi sabbiosa, a volte ruvida, di soffici accordi cromatici in cui prevalgono gli arancioni con gli azzurri, i rosa e il lilla malvaceo. Fra i vari premi e riconoscimenti nel 1978 ha ottenuto il Premio internazionale "La Madonnina".